

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1868
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 24401,48 +0,42% | SPREAD BUND 10Y 153,40 +2,70 | €/5 1.0978 -0,06% | BRENT DTD 130,98 -1,44%

Indici & Numeri → p. 41 e 45

Sanzioni, bloccato l'oro di Mosca Piano Usa: più gas liquido alla Ue

La guerra in Ucraina

Dal vertice G7 controlli sulle transazioni in oro della Banca centrale russa

Salto il numero di oligarchi colpiti. Gazprombank nel mirino di Londra

Stretto dal G7 sulle sanzioni alla Russia: ora con nuove misure sta cercando di farle capire come vanno appese con la realtà delle da parte della banca centrale russa. Oligarchi nel mirino. In tre al largo l'elenco dei nomi. L'ultima nella black list è la banca di Gazprombank, gli oligarchi sono in tre. Per ora non è stato ancora l'elenco degli oligarchi colpiti. Ma il vertice G7 ha deciso di mettere in discussione l'accesso alla Ue per ridurre la dipendenza da Mosca.
Romano e Maroni → pag. 2

PAPA FRANCESCO

«Una pazzia il 2% del Pil per le armi»

→ pag. 2

L'AVVISO A PUTIN

Attacco chimico, altolà della Nato

Maroni e Romano → pag. 2

IL PREZZO DELLA GUERRA

Tracolla il Pil della Russia: -15%

Di Donfrancesco → pag. 2

L'INTERVISTA

Caltagirone: «Generali è una battaglia per l'indipendenza»

di **Luca Caltagirone** e **Fabio Tassinari**
alla pagina 3

Il controllo del clima.
Finanziaria Barbara Caltagirone

**Draghi: «Il metano in rubli è violazione dei contratti»
Bonomi: «Serve il tetto Ue»**

Lo shock energetico

«È una violazione contrattuale». Il premier Draghi attacca l'acquisto di Putin di pagare solo in rubli il gas russo. Bonomi (Confindustria) insiste, senza scendere al prezzo del metano e misure strutturali. Ma i ricatti sulla natura fanno meno paura di un possibile effetto svalutazione innescato dal tracollo dei prezzi di gas per i prezzi fuori controllo.
Neyland → pag. 3

FALCHI E COLOMBE

NABIULLINA REGINA DEL RUBLO E PUTIN RE SOTTO SCACCO

di **Thomas Mandelberg**
→ pag. 3

Svanisce l'effetto accise: scattano nuovi rincari per benzina e gasolio

Caro carburanti

Conoscete i nuovi prezzi del carburante? Il petrolio, il carburante per le macchine internazionali dei prodotti raffinati, a cominciare dai benzina e gasolio, qualche compagnia italiana (Eni, Enpet, Enimont) e la Compagnia di Roma nella ipotesi di spazzatura e traffico di cui ha parlato giovedì.
Cilibrone → pag. 3

ENERGIA

Terna, nel piano al 2025 10 miliardi di investimenti e 3,08 miliardi di ricavi

Celestina Dimech → pag. 3

e se il passato e il futuro si potessero incontrare?

Come Thomas Edison ha fatto con il suo lampadario, oggi Edison ha fatto con il suo lampadario, oggi Edison ha fatto con il suo lampadario, oggi Edison ha fatto con il suo lampadario.

EDISON

La partita Telecom

IN ARRIVO L'OFFERTA CVC, KKR APRE ALLA RETE UNICA

TIM

Modena in Borsa, il primo azionista della società di telecomunicazioni è stato il gruppo CVC e il secondo è stato il gruppo KKR. Il gruppo CVC è stato il primo azionista della società di telecomunicazioni e il secondo è stato il gruppo KKR.



VALLEVERDE

PANORAMA

GOVERNO

**Spese per la difesa, con il no del M5s
Cresce la tensione nella maggioranza**

«L'aumento delle spese militari non è una priorità, il voto del M5s potrebbe compromettere il bilancio della Difesa», dice il ministro della Difesa, Luigi De Lorenzo. Il ministro della Difesa, Luigi De Lorenzo, dice che l'aumento delle spese militari non è una priorità, il voto del M5s potrebbe compromettere il bilancio della Difesa.

RISPOSTE ALLA GUERRA

LA DIFESA DEI VALORI UE E LE SCELTE INDIVIDUALI

di **Paolo Guadagni** → pag. 3

DIRITTI ALLE IMPRESE

Contratti di sviluppo: dall'11 aprile le domande

Caroline Pirelli → pag. 3

GUARDIA DI FINANZA

Editoria, sequestrati 32 siti e canali social

Sono i canali Telegram, Facebook, Instagram, Twitter e altri Internet sequestrati dalla Guardia di Finanza alla presenza dell'ordine, a seguito della collaborazione con la Fiat.

BOMBI CON IL SOLE



Plus 24
Una bussola per i prodotti finanziari

Moda 24

M&A
Moda, aumenta l'appello dei terzi

Marta Casadei → pag. 3

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a € 12,00 € 19,00
www.24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.20.20.20

La difesa dei valori europei passa anche dalle scelte individuali dei consumatori

Paolo Gualtieri

25 marzo 2022



ap «Il petrolio alimenta la guerra». Gli attivisti di Greenpeace alle prese con una petroliera in viaggio dalla Russia alla Germania

Un giovane cittadino europeo del 2022 che nulla sa di cose militari e di geopolitica pensa che la guerra in Ucraina sia il prodotto di una mente folle che vede fantasmi del passato che non esistono più da tempo e che combatte contro le ombre e per un tragico errore uccide molti innocenti.

La larghissima parte delle donne e degli uomini europei (forse tutti) prima di questa assurda guerra non aveva mai pensato, almeno negli ultimi 30 anni, ai russi come nemici e considerava la Russia un Paese di antica cultura da visitare per conoscerne luoghi, tradizioni e il suo popolo.

Nei sistemi democratici è impossibile che i *leader* abbiano percezioni e visioni completamente divaricate rispetto ai cittadini. Probabilmente, anche i giovani russi, almeno quelli più istruiti, non hanno mai pensato (negli ultimi 30 anni) che i loro coetanei europei fossero dei nemici e molti di loro sono stati attratti dalle capitali europee, dalle lingue dei diversi Paesi, dai luoghi di vacanza e da molto altro.

L'idea che occorra un paese cuscinetto (neutrale, ma rispetto a cosa?) tra l'Europa e la Russia non ha mai neppure sfiorato le menti dei giovani europei e dei giovani russi.

Questa feroce e inutile guerra non solo sta facendo perdere la vita a molti ragazzi russi e ucraini, creando dolore nelle loro famiglie, ma sta anche rubando alle nuove generazioni il futuro di pace e prosperità che l'Europa dal secondo dopoguerra era riuscita a costruire anche per la memoria degli orrori di un conflitto scatenato da un dittatore.

Tra gli insegnamenti che si possono trarre da questa tragedia ve n'è uno che mi pare particolarmente importante: noi europei dovremmo essere maggiormente orgogliosi degli Stati governati dal diritto che abbiamo costruito a partire dal secondo dopoguerra. Li abbiamo imperniati su norme fondamentali, scritte nelle costituzioni, e sui diritti umani irrinunciabili che ruotano attorno al principio del rispetto, innanzitutto della vita umana, della dignità della persona, della libertà di opinione e di autodeterminazione, e di ogni tipo di diversità. Li abbiamo costruiti sull'idea di legalità, sul principio dello Stato di diritto in cui sono le regole a determinare l'agire anche di coloro che sono alla guida di un paese. Abbiamo predisposto le difese di questi principi mediante la separazione dei poteri legislativo, esecutivo e giudiziario e attraverso un bilanciamento dei diritti e doveri che garantisce l'effettiva collegialità dei processi decisionali.

Questa esecrabile guerra deve essere da ammonimento a non indulgere mai nella tentazione di farsi affascinare dal decisionismo e dall'apparente efficientismo di sistemi privi di regole ferme e di contrappesi e deve spingerci a proseguire nella realizzazione del progetto di un'Europa unita secondo la visione di quegli uomini e quelle donne che erano usciti dalla tragedia della Seconda guerra mondiale e da quella vicenda avevano appreso l'importanza della condivisione di idee e obiettivi.

Dobbiamo difendere ciò che noi europei abbiamo costruito, perché è il frutto del sacrificio dei nostri nonni e dei nostri padri e la guerra in Ucraina è un metaforico passaggio del testimone della responsabilità di proseguire nella costruzione di un ambiente fondato sul principio del rispetto.

La difesa dei propri principi può comportare sacrifici e rischi ma è in sé un valore. La Russia finanzia la guerra anche vendendo all'Europa petrolio per quasi 74 miliardi di euro all'anno, potremmo rispondere simbolicamente organizzando in tutte le città d'Europa le domeniche a piedi per l'Ucraina, per chiarire che i cittadini europei sono pronti a ridurre il proprio standard di vita se serve per fermare la guerra.

Università Cattolica di Milano

© RIPRODUZIONE RISERVATA